

Incontri 3^o

ANNO XXV

STAMPATO IN PROPRIO DALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI S. STEFANO E.M.

INDIRIZZO via S. Stefano n°2 - 56123 Pisa

TEL. 050.564763

FAX. 050.564763

EMAIL: redazione.santostefanopisa@gmail.com

SITO WEB: www.santostefanopisa.it

Fondo Comune: c/o C.R.Lu-Pi-Li Ag.6 - Codice IBAN: IT 17 K 05034 14026 000000 139844



Il Giubileo

Il Giubileo affonda le sue radici nella Sacra Scrittura: sia come termine che come realtà descritta.

Il «Jobel», infatti, è in ebraico il «corno» che veniva suonato in antichità per le occasioni solenni, tra cui l'inizio dell'Anno Giubilare. Questo aveva luogo ogni 50 anni ed era una sorta di grande «reset» della comunità: la terra doveva rimanere incolta per 12 mesi, i debiti erano condonati, i terreni ripartiti equamente, gli schiavi liberati.

Il libro del Levitico così descrive questo evento: *«Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nella terra per tutti i suoi abitanti. Sarà per voi un giubileo; ognuno di voi tornerà nella sua proprietà e nella sua famiglia. Il cinquantesimo anno sarà per voi un giubileo; non farete né semina né mietitura di quanto i campi produrranno da sé, né farete la vendemmia delle vigne non potate. Poiché è un giubileo: esso sarà per voi santo».*

Dalla tradizione ebraica avviene poi il passaggio al Cristianesimo. Verso l'anno 1300 gli storici narrano di una grande affluenza di pellegrini accorsi a Roma per lucrare «l'indulgenza dei Cento Anni». Non sappiamo precisamente che cosa fosse, ma sta di fatto che Papa Bonifacio VIII istituisce formalmente, il 22 Febbraio del 1300, il Primo Giubileo del Cristianesimo. Di lì in poi la cadenza della periodicità è scesa da 100 a 25 anni.

Oltre agli ordinari Giubilei ve ne sono alcuni straordinari di cui, questo della Misericordia, è il quarto.



Sacramento della Riconciliazione

Come abbiamo suggerito ai ragazzi che già si accostano al Sacramento dell'Eucaristia, facciamo presente a tutti che il sacerdote sarà a disposizione per le confessioni presso il chiesino (chiedere in canonica):



- Ogni giorno dalle 15.30 alle 17.00 e dopo la S. Messa delle ore 18.00
- Da Giovedì 17 anche prima della S. Messa

Si tenga presente che la prossima settimana saremo presenti per la riconciliazione anche presso le altre chiese con orari che pubblicheremo sul prossimo Foglio.

LA CARD DELLA MISERICORDIA = MISERICARD

Un grazie di cuore a chi ha risposto con generosità all'invito consegnato dalle ragazze e dai ragazzi del Gruppo Cresima 3 al termine della Messa domenica scorsa.

“COMPLIMENTI!!! Hai appena vinto un buono ALLA ROVESCIA! Hai quindi l'opportunità di portare in parrocchia confezioni di: FARINA [BISCOTTI, LATTE, PASTA, RISO...]. Durante la settimana in segreteria è disponibile un cesta che non aspetta altro che essere riempita!

Così era scritto sulla “card” che è stata affidata ad ognuno, per sostenere San Vincenzo e Mensa Parrocchiale... E tantissimi hanno risposto, tanto che la cesta è stata riempita... più e più volte... In tre giorni c'è stata una vera e propria.. moltiplicazione dei pacchi e delle buste della spesa!

Grazie! Grazie! Grazie!

Ma... e domani cosa mettiamo in tavola???

PAPA FRANCESCO

UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro Mercoledì, 9 dicembre 2015



Perché un Giubileo della Misericordia

Cari fratelli e sorelle, buongiorno.

Ieri ho aperto qui, nella Basilica di San Pietro, la Porta Santa del Giubileo della Misericordia, dopo averla aperta già nella Cattedrale di Bangui, in Centrafrica. Oggi vorrei riflettere insieme a voi sul significato di questo Anno Santo, rispondendo alla domanda: *perché un Giubileo della Misericordia? Cosa significa questo?*

La Chiesa ha bisogno di questo momento straordinario. Non dico: è buono per la Chiesa questo momento straordinario. Dico: la Chiesa ha bisogno di questo momento straordinario. Nella nostra epoca di profondi cambiamenti, la Chiesa è chiamata ad offrire il suo contributo peculiare, rendendo visibili i segni della presenza e della vicinanza di Dio. E il Giubileo è un tempo favorevole per tutti noi, perché contemplando la Divina Misericordia, che supera ogni limite umano e risplende sull'oscurità del peccato, possiamo diventare testimoni più convinti ed efficaci.

Volgere lo sguardo a Dio, Padre misericordioso, e ai fratelli bisognosi di misericordia, significa puntare l'attenzione sul contenuto essenziale del Vangelo: Gesù, la Misericordia fatta carne, che rende visibile ai nostri occhi il grande mistero dell'Amore trinitario di Dio. Celebrare un Giubileo della Misericordia equivale a mettere di nuovo al centro della nostra vita personale e delle nostre comunità lo specifico della fede cristiana, cioè Gesù Cristo, il Dio misericordioso.

Un Anno Santo, dunque, per *vivere la misericordia*. Sì, cari fratelli e sorelle, questo Anno Santo ci è offerto per sperimentare nella nostra vita il tocco dolce e soave del perdono di Dio, la sua presenza accanto a noi e la sua vicinanza soprattutto nei momenti di maggiore bisogno.

Questo Giubileo, insomma, è un momento privilegiato perché la Chiesa impari a scegliere unicamente *"ciò che a Dio piace di più"*. E, che cosa è che *"a Dio piace di più"*? Perdonare i suoi figli, aver misericordia di loro, affinché anch'essi

possano a loro volta perdonare i fratelli, risplendendo come fiaccole della misericordia di Dio nel mondo. Questo è quello che a Dio piace di più. Sant'Ambrogio in un libro di teologia che aveva scritto su Adamo, prende la storia della creazione del mondo e dice che Dio ogni giorno, dopo aver fatto una cosa - la luna, il sole o gli animali - dice: *"E Dio vide che questo era buono"*. Ma quando ha fatto l'uomo e la donna, la Bibbia dice: *"Vide che questo era molto buono"*. Sant'Ambrogio si domanda: *"Ma perché dice 'molto buono'? Perché Dio è tanto contento dopo la creazione dell'uomo e della donna?"*. Perché alla fine aveva qualcuno da perdonare. È bello questo: la gioia di Dio è perdonare, l'essere di Dio è misericordia. Per questo in quest'anno dobbiamo aprire i cuori, perché questo amore, questa gioia di Dio ci riempia tutti di questa misericordia. Il Giubileo sarà un *"tempo favorevole"* per la Chiesa se impareremo a scegliere *"ciò che a Dio piace di più"*, senza cedere alla tentazione di pensare che ci sia qualcos'altro che è più importante o prioritario. Niente è più importante di scegliere *"ciò che a Dio piace di più"*, cioè la sua misericordia, il suo amore, la sua tenerezza, il suo abbraccio, le sue carezze!

Anche la necessaria opera di rinnovamento delle istituzioni e delle strutture della Chiesa è un mezzo che deve condurci a fare l'esperienza viva e vivificante della misericordia di Dio che, sola, può garantire alla Chiesa di essere quella città posta sopra un monte che non può rimanere nascosta (cfr Mt 5,14). Risplende soltanto una Chiesa misericordiosa! Se dovessimo, anche solo per un momento, dimenticare che la misericordia è *"quello che a Dio piace di più"*, ogni nostro sforzo sarebbe vano, perché diventeremmo schiavi delle nostre istituzioni e delle nostre strutture, per quanto rinnovate possano essere. Ma saremmo sempre schiavi.

«Sentire forte in noi la gioia di essere stati ritrovati da Gesù, che come Buon Pastore è venuto a cercarci perché ci eravamo smarriti» (Omelia nei Primi Vespri della Domenica della Divina Misericor-

dia, 11 aprile 2015): questo è l'obiettivo che la Chiesa si pone in questo Anno Santo. Così rafforzeremo in noi la certezza che la misericordia può contribuire realmente all'edificazione di un mondo più umano. Specialmente in questi nostri tempi, in cui il perdono è un ospite raro negli ambiti della vita umana, il richiamo alla misericordia si fa più urgente, e questo in ogni luogo: nella società, nelle istituzioni, nel lavoro e anche nella famiglia.

Certo, qualcuno potrebbe obiettare: *"Ma, Padre, la Chiesa, in questo Anno, non dovrebbe fare qualcosa di più? È giusto contemplare la misericordia di Dio, ma ci sono molti bisogni urgenti!"*. È vero, c'è molto da fare, e io per primo non mi stanco di ricordarlo. Però bisogna tenere conto che, alla radice dell'oblio della misericordia, c'è sempre l'amor proprio. Nel mondo, questo prende la forma della ricerca esclusiva dei propri interessi, di piaceri e onori uniti al voler accumulare ricchezze, mentre nella vita dei cristiani si traveste spesso di ipocrisia e di mondanità. Tutte queste cose sono contrarie alla misericordia. I moti dell'amor proprio, che rendono straniera la misericordia nel mondo, sono talmente tanti e numerosi che spesso non siamo più neppure in grado di riconoscerli come limiti e come peccato. Ecco perché è necessario riconoscere di essere peccatori, per rafforzare in noi la certezza della misericordia divina. *"Signore, io sono un peccatore; Signore, io sono una peccatrice: vieni con la tua misericordia"*. Questa è una preghiera bellissima. È una preghiera facile da dire tutti i giorni: *"Signore, io sono un peccatore; Signore, io sono una peccatrice: vieni con la tua misericordia"*.

Cari fratelli e sorelle, mi auguro che, in questo Anno Santo, ognuno di noi faccia esperienza della misericordia di Dio, per essere testimoni di *"ciò che a Lui piace di più"*. È da ingenui credere che questo possa cambiare il mondo? Sì, umanamente parlando è da folli, ma *«ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini»* (1 Cor 1,25).

13 DOM

3^a di Avvento

Sof 3,14-18a; Cant. Is 12; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18

**Giubileo della Misericordia
APERTURA DELLA PORTA SANTA**

16.30 *Battistero*
Proclamazione solenne del Giubileo
Processione alla Cattedrale
Apertura della Porta Santa

Cattedrale
Celebrazione dell'Eucaristia

Attenzione: nel pomeriggio non viene celebrata la S. Messa in nessuna parrocchia ma siamo tutti invitati a partecipare all'apertura della Porta Santa in Cattedrale.

21.15 *Chiesa di S. Stefano*
Concerto di Natale per l'Africa
Coro femminile J. Sebastian Bach diretto dal M° Brunetta Uli-
vieri Carmignani.
Il ricavato della serata sarà destinato al Gruppo Missioni Africa

14 LUN

Nm 24,2-15-17; Sal 24; Mt 21,23-27

15 MAR

Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32

~ Inizio della Novena di Natale ~

16 MER

Is 45,6b-8.18.21-25; Sal 84; Lc 7,19-23

21.15 *Chiesa del Carmine*
Liturgia Penitenziale
Promossa dalla pastorale giovanile

21.15 **Consiglio Pastorale Parrocchiale**

17 GIO

Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17 17.12

10.00 *Auditorium Toniolo: Piazza Arcivescovado.*
Una Chiesa in uscita
La dottrina Sociale della Chiesa una profezia per il terzo millennio
Giornata Seminariale promossa dalla Fondazione Toniolo in-
sieme a Caritas e Pastorale Sociale del Lavoro
Vedi volantino alla bacheca della parrocchia

18 VEN

Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24

SERVIZIO CULTURA E UNIVERSITÀ
18.00 *Chiesa di S. Frediano*
Lettura della Bibbia: Il libro del profeta Giona
"E io non dovrei aver pietà...?". (Gn 4,7-11) P. Iuri Sandrin

19 SAB

Gdc 13,2-.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25

20 DOM

4^a di Avvento

Mi 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-48



**il G.M.A. - Gruppo Missioni Africa - si prepara
Natale e invita tutti al Concerto per l'Africa**

E' un'opportunità da non perdere quella di ascoltare il coro J.S.Bach, famoso per la particolare qualità d'insieme (frutto di una specifica tecnica cana), per la qualità dell'esecuzione e per la varietà dei brani che esegue.

Grazie a queste doti il coro viene ammesso ai concorsi nazionali riuscendo a piazzarsi in fascia argentea.

Il concerto di domenica prossima è uno degli ultimi del lungo ritiro dalle scene, a cui il coro si sottopone a partire dal prossimo gennaio, per preparare un nuovo programma, interamente dedicato a San Francesco, che verrà eseguito alla presenza del Pontefice.

IN AGENDA

Ultimo dell'anno

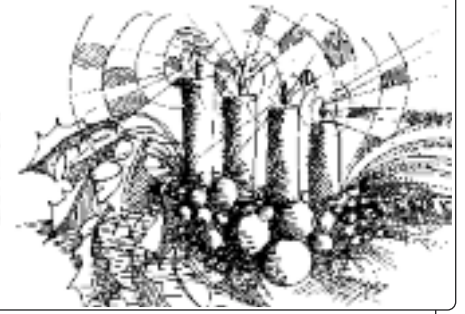
**FACCIAMO
FESTA INSIEME**

Come ormai tradizione consolidata, in questi giorni proponiamo di stare insieme l'ultimo dell'anno. Come lo scorso anno mettiamo a disposizione una quota fissa perché c'è qualcuno che si è offerto di cucinare.

NOVENA DEL S. NATALE

Quest'anno la Novena verrà celebrata con il seguente orario:

- 16.00** Cappella Viale Giovanni Pisano
- 17.15** I Passi
- 21.15** Chiesino Via Luigi Bianchi



Unità Pastorale «S. Stefano e.m.» - «Immacolata a i Passi»

TURNI ANIMAZIONE

CHIESINO

Martedì 15:	1 INT
Mercoledì 16:	3 ICF
Giovedì 17:	2 INT
Venerdì 18:	1 ICF
Sabato 19:	<u>ORE 16.30:</u> Catechisti Gruppi Comun. e Inter.
Domenica 20:	NOVENA TRADIZIONALE
Lunedì 21:	2 ICF
Martedì 22:	3 ICF
Mercoledì 23:	1 ICF



I PASSI

Martedì 15:	2 AIC
Mercoledì 16:	3 AIC
Giovedì 17:	Gruppo Giovanissimi
Venerdì 18:	1 AIC
Sabato 19:	Gruppo Coppie Preparazione Matrimonio
Domenica 20:	Consiglio Pastorale
Lunedì 21:	Gruppo Giovani
Martedì 22:	Gruppi Volontariato
Mercoledì 23:	Gruppo Segreteria Parrocchiale



*Ringraziamo i catechisti che hanno preparato la Novena per i Passi
e il Gruppo Giovani che ha preparato quella del Chiesino*

Proponiamo **20 € a persona**

Intanto possiamo già prenotarci.
In segreteria c'è un foglio per le iscrizioni.

Un suggerimento per quanti rischiano di rimanere a casa soli:

Per venire: chiedete ad un familiare, ad un vicino, ad un amico, che vi accompagni, non abbiate paura a chiedere. Alla fine, se proprio non trovate nessuno, fatelo presente.

Per il ritorno: non ci sono problemi, qualcuno dei presenti vi accompagnerà. Negli anni passati non ci sono mai stati problemi, e così sarà quest'anno.

